


QUI DUBAI, APPUNTI DAL BURJ KHALIFA

Se l'Expo può attendere le Pmi giocano d'anticipo

Le incertezze legate all'emergenza coronavirus hanno fatto slittare di un anno l'esposizione internazionale. Così le imprese avranno più tempo per organizzare la propria presenza sul territorio emiratino

di Riccardo Venturi

EXPO 2020 DIVENTA EXPO 2021. IL COMITATO ESECUTIVO DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE DELL'ESPOSIZIONE DI PARIGI, SU RICHIESTA DEL COMITATO ORGANIZZATORE E CON IL VOTO DI OLTRE DUE TERZI DEI PAESI MEMBRI, HA SPOSTATO L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI DUBAI DI QUASI UN ANNO: invece di iniziare come previsto il 20 ottobre di quest'anno, prenderà il via il primo ottobre dell'anno prossimo, per chiudersi il 31 marzo 2022. Il rinvio imposto dalla pandemia, però, sortisce un duplice effetto positivo. Primo, fa sì che Expo coincida con le celebrazioni per i 50 anni della fondazione degli Emirati Arabi Uniti. Secondo, dà alle imprese lungimiranti più tempo per strutturarsi negli Emirati e arrivare a Expo nelle condizioni di creare davvero business. «Sono convinto che l'Expo 2021 sarà ancor più eccezionale rispetto a quanto non potesse essere l'Expo 2020, per due ordini di motivi» dice **Giovanni Bozzetti**, presidente di **Efg Consulting**, società di advisory sull'internazionalizzazione con una lunga tradizione di presenza a Dubai, «Primo: cade in un momento straordinario di celebrazioni negli Emirati Arabi Uniti, poiché il 2 dicembre del 2021 si festeggerà il Giubileo d'oro, i 50 anni dalla fondazione. Inoltre rappresenterà certamente uno stra-

ordinario meeting point e allo stesso tempo melting point, nel senso che sarà inclusivo di tutte le culture, le razze, le religioni. Sono certo che tutte le nazioni del mondo vi parteciperanno con un entusiasmo straordinario, perché quell'Expo rappresenterà il rilancio dell'economia mondiale. Quindi gli emiratini saranno in grado di tener fede al motto dell'Expo: connecting minds, creating the future (connettere le menti, creando il futuro, ndr)».

Un anno in più di tempo, inoltre, potrebbe essere prezioso per quelle aziende anche italiane che vogliono cogliere appieno le opportunità di Expo Dubai, dotandosi di una base in loco. «Andare per la prima volta negli Emirati durante l'Expo e pensare di fare

GIOVANNI BOZZETTI (EFG CONSULTING): «BISOGNA APPROFITTARE DI QUESTA DILAZIONE DEI TEMPI PER POTER ESSERE GIÀ PRESENTI NEGLI EMIRATI»

business è un'impresa titanica» spiega Bozzetti, «la prima cosa che ti chiedono negli Emirati è se hai una sede locale, se sei già strutturato localmente, se hai già fatto qualcosa nel paese». C'è quindi l'opportunità di trasformare un problema in un'opportunità. «Visto che il Coronavirus ha generato il posticipo di un anno dell'Expo, approfittiamone» osserva il presidente di **Efg Consulting**, «questa è un'esortazione che faccio a tutti gli imprenditori italiani, bisogna approfittare di questa dilatazione dei tempi per poter essere già presenti negli Emirati.

Il made in Italy è molto amato, e gli Emirati l'hanno dimostrato testimoniando tra i primi il loro affetto nei nostri confronti dopo lo scoppio dell'epidemia, anche scrivendo «Siamo con voi» in italiano sul grattacielo più alto del mondo, il Burj Khalifa, con la bandiera italiana, e mandandoci anche un aereo cargo dell'Etihad con 10 tonnellate di dispositivi di protezione individuale per i nostri sanitari impegnati in prima linea nell'emergenza». Una dimostrazione di vicinanza e amicizia degli emiratini. «Tutte le aziende italiane devono capire che quello è un mercato di sbocco straordinario» aggiunge Bozzetti, «dove il Made in Italy è amato e dove c'è la possibilità di vendere i propri prodotti, beni e servizi, ma per farlo bisogna essere presenti in loco. La mia è un'esortazione forte ad andare negli Emirati quando sarà possibile, a stabilire i primi contatti e anche a costituire un'unità locale, che sia di rappresentanza o pienamente operativa. Gli Emirati, non dimentichiamolo, sono uno straordinario hub commerciale verso tutto il mondo: con 4 ore di volo si raggiunge un terzo della popolazione mondiale, con 8 ore due terzi». Nelle crisi sono sempre nascoste delle opportunità: cogliere appieno i frutti di Expo Dubai potrebbe essere una di queste. «Expo 2021 e gli Emirati rappresentano la miglior sede di rilancio per l'economia mondiale, quindi saranno sempre di più al centro del mondo: gli imprenditori italiani non possono mancare» conclude Bozzetti.